

Parco Regionale delle Alpi Apuane

SETTORE UFFICI TECNICI
NULLA OSTA ex art. 20 Legge Regionale 11.8.1997, n. 65

Determinazione di nulla osta n. 43 del 01/12/2008, comprensivo di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/1923 ed ai fini del vincolo paesaggistico di cui all'art. 146 D.Lgs. 22.01.2004 n. 42.

DITTA: *Comunione dei Beni Sociali di Vinca*

COMUNE: *Fivizzano (MS)*

OGGETTO: *Comparto Estrattivo Marmifero "Monte Sagro – Area Sud Est. Progetto di asporto materiale sversato in area Parco nell'anno 1999.*

PUBBLICAZIONE:

*La pubblicazione all'Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.*

IL DIRETTORE

ALBO PRETORIO:

*Pubblicata
dal
al
n.° del registro*

IL DIRETTORE

Il Coordinatore del settore

Vista la comunicazione dell'avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Piano di Coltivazione del giacimento marmoreo comprendente le cave "Capannaccia, Crespina I-II-III, Regina, Tana, Tornese" del 05/11/2008 n. prot. 40009, con cui si comunica che all'interno dell'area estrattiva della cava Crespina sono state rilevate e contestate nel 1999 alcune difformità relative sia a coltivazione non autorizzata che a scarico di materiale detritico in area Parco;

Vista l'istanza della Ditta Comunione dei Beni Sociali di Vinca, pervenuta in data 01/12/2008 ed acquisita al protocollo del Parco con n. 4297, relativa alla richiesta di parziale sanatoria delle difformità di cui sopra, ovvero relativa al progetto di asportazione del materiale sversato in area Parco all'interno dell'area estrattiva della cava Crespina sita nel Comune di Fivizzano;

Vista la Legge Regionale 11.8.1997, n. 65 di istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Preso atto che l'intervento in oggetto ricade all'interno dell'area del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n. 65/97 sopra citata;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Visto il R.D.L. 3267/1923 recante disposizioni in materia di boschi e terreni montani;

Vista la L.R. 21.03.2000 n. 39 "Legge forestale della Toscana" e succ. modif. ed integrazioni;

Visto l'art. 21, comma 8 e l'art. 26, comma 5 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 90 del 13.6.1998 e succ. mod. ed integr.;

Visto l'esito dell'istruttoria tecnica curata dall' Ufficio "Pianificazione Territoriale" del Settore Tecnico del Parco Regionale delle Alpi Apuane

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "Atto generale di indirizzo per le attività del settore uffici tecnici" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999

Visto il parere obbligatorio formulato in data 01.12.2008 dalla Commissione Tecnica dei nulla osta nominata con Determinazione dirigenziale del Direttore n. 36 del 27.12.2004;

DETERMINA

Di **rilasciare** alla *Comunione dei Beni Sociali di Vinca*, il Nulla Osta ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 11.8.1997, n. 65, comprensivo dell'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico, di cui all'art. 146 D.Lgs. 22.01.2004 n. 42., e dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, relativamente al Progetto di asporto del materiale sversato in area Parco nell'anno 1999, presso il sito estrattivo della Cava Crespina posta nel Comune di Fivizzano (MS), fatti salvi i diritti di terzi, con le seguenti prescrizioni:

- a) I lavori dovranno essere finalizzati al ripristino dello stato dei luoghi antecedente allo sversamento del materiale detritico;
- b) non si dovranno utilizzare macchinari per la vagliatura in quanto attività non consentita ai sensi della delibera di consiglio direttivo del Parco n. 1 del 29/01/2008.

DETERMINA ALTRESI'

- di dare atto che del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04, verrà data immediata comunicazione al competente ufficio del Ministero dell'Ambiente, il quale può in ogni caso annullare, con provvedimento motivato, la presente autorizzazione entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa comunicazione;
- di inviare al competente ufficio del Ministero dell'Ambiente copia del presente atto con allegata copia del progetto presentato, nonché copia dell'atto al Richiedente ed al Comune, ciascuno per le proprie competenze;
- di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Dirigente che lo ha adottato o ricorso in via gerarchica da presentare al Presidente dell'Ente Parco, entro 30 giorni. E' fatta salva comunque, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni ai sensi di legge;

Il Coordinatore del Settore "Uffici Tecnici"
dott. arch. Raffaello Puccini
